

Nome file	data	Contesto	Relatore	Liv. revisione	Lemmi
260314SAP_RC2.pdf	14/03/2026	SAP	R Colombo	Redazione	Amico-Nemico Antigone Giacomo B. Contri Legame sociale Legge di moto Partnership Partner-Universo Romano Santi Vita psichica

**SIMPOSIO 2025-2026**  
CATTEDRA DEL PENSIERO

GIUDIZIO II  
IL LAVORO DI CIVILTÀ

**14 MARZO 2026**  
**6.a SESSIONE**  
**CONTRIBUTO<sup>1</sup>**

**Tutti sanno che Antigone mente, ma è scomodo ammetterlo**

*Raffaella Colombo*

Possiamo utilmente ricapitolare la scienza del pensiero con due coppie opposte:  
*Amico-Nemico* aut *Partner-Universo degli altri (o dei simili)*.

La ricerca di G.B. Contri ci ha introdotto alla concezione giuridica della vita psichica: niente avviene al di fuori del diritto a partire dalla pulsione freudiana (la legge di moto dei corpi umani) e dall'elaborazione e assunzione di questa a norma e giudizio di ogni altra legge e esperienza di rapporto.

La legge di moto del corpo umano è giuridica e nella psicopatologia è antiggiuridica.

*Amico-nemico* è una delle prime teorie pratiche elaborate dal bambino dopo la crisi edipica con la scoperta penosa del conflitto (dai conflitti tra coetanei alla scuola materna a certe ostilità tra partner che non si risolvono neanche in tribunale e ricadono sul figlio).

È una delle concezioni dell'ordinamento dei legami sociali e come teoria pratica corrisponde alla 'concezione antiggiuridica della psicopatologia': una volta decaduta la capacità di iniziativa (si può chiamare anche desiderio ma il termine apre a equivoci), il comando fornirà all'io-corpo che non sarebbe più in grado di muoversi l'espeditivo sostitutivo.

---

<sup>1</sup> Testo redatto dall'Autrice.

L'isteria insegna che la posizione di vittima apre a ogni violenza.

Tutt'altra cosa è la coppia *partner-universo degli altri* in quanto è l'esito di un lavoro di pensiero che permette al soggetto di trattare anche con la patologia altrui.

Produce la possibilità della pace che non attende nessuna presunta, spassionata armonia e corrisponde alla concezione giuridica della vita di rapporti (salute-benessere) che sia la possibilità di guarire sia il bambino ancora sano nei suoi primi due-cinque anni di vita documentano.

Ripropongo il lemma 'Amicizia' trattato da G.B. Contri in *L'ordine giuridico del linguaggio*.

“Santi Romano, in *L'Ordinamento giuridico*, dopo avere riconosciuto la qualità di un tale ordinamento a un grande numero di formazioni sociali compresa la Mafia, la disconosce all'amicizia. Ciò non è accettabile dato che – salvo abuso nel designare con questo nome soltanto certi legami effimeri e intimistici – possono venire chiamate “amicizie” anche le lobbies, le massonerie, le adelphè, le chiese di ogni specie, le sette eccetera. E perché non le multinazionali?

Certo, si tratta di fare luce sulla notte nera in cui tutte le vacche sono nere.

Ma la ragione del disconoscimento sembra essere un'altra.

La legge di partnership della nostra formula S/AU, che è una legge giuridica universale, si realizza di volta in volta tra due soggetti, e per questo potrebbe senza difficoltà venire denominata “amicizia”.

Ma è proprio questo che per Santi Romano è impensabile, impensabile perché intellettualmente inammissibile che la legge tra un Soggetto e un Altro soggetto possa costituire legislazione universale senza ridursi alla sudaticcia famigliola hegeliana, irriducibilmente empirica.

Ecco perché cerca di “salvare” come universale il rapporto fratello-sorella, accontentandosi di Antigone senza Edipo.

Ancora una volta Freud aveva visto giusto.

L'amicizia, nell'universo senza provincialismo (anche psicopatologico), non è solo una virtù: è una virtù politica.” (GB Contri, *L'ordine giuridico del linguaggio*, 2003, Lemma Amicizia).

© Società Amici del Pensiero - Studium Cartello 2026

*Vietata la riproduzione anche parziale del presente testo con qualsiasi mezzo e per qualsiasi fine senza previa autorizzazione del proprietario del Copyright*